



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 30

venerdì 27 luglio 2001

### ***Emilia-Romagna*** **ALLARME IN-** **SCOLTATO**

L'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2000 del **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) è stata l'occasione per rilanciare la necessità di urgenti interventi contro il dissesto idrogeologico, che si sta evidenziando nell'area appenninica; nella sola provincia modenese sono state censite oltre tremila frane, che minacciano ormai anche insediamenti civili e produttivi nonché interessano quasi un quarto dell'intera area montano-collinare. Gli avversi fenomeni atmosferici dello scorso autunno causarono danni per 50 miliardi di lire: con gli attuali flussi di finanziamenti ci vorrebbero almeno 30 anni per porvi rimedio! Per quanto riguarda più propriamente il documento economico consortile, si è registrato un complessivo aumento nelle ore di pompaggio degli impianti di sollevamento; in merito a manutenzione ed esercizio delle opere sono stati spesi oltre cinque miliardi di lire, espurgando 70.421 metri di alvei e svolgendo diserbii su più

di tre milioni di metri lineari di territorio.

### ***Campania*** **ATTENZIONE VER-** **SO L'AMBIENTE**

E' stata ultimata, dal **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno), la realizzazione di un importante impianto di depurazione, in località Coda di Volpe nel comune di Eboli, a servizio di 45.000 residenti nella fascia litoranea tra i corsi d'acqua Tusciano e Sele. La struttura, costata circa diciannove miliardi di lire, è affiancata da un impianto di trattamento terziario per la trasformazione dei reflui fognari in acqua utilizzabile per l'irrigazione; per tale centrale sono stati spesi circa dieci miliardi. A finanziare le opere, risorse di provenienza comunitaria e del Fondo Investimenti ed Occupazione (FIO).

### ***Veneto*** **FESTA PER** **L'AMOLARA**

Dopo solo un anno di lavori per il restauro, è stata

inaugurata ad Adria, con grande partecipazione popolare, la ristrutturata ex idrovora di Amolara, oggi divenuta "porta del Parco del Delta". Nell'immobile, di proprietà del **Consorzio di bonifica Polesine Adige-Canalbionco** (con sede a Rovigo), trovano posto, accanto ad un attrezzato locale dell'ente consortile, un ostello con 48 posti letto oltre a ristorante e bar, un centro convegni, un ufficio turistico comunale, un punto di servizi bancari ed un riferimento per i visitatori dell'area deltizia; annessi alla nuova struttura sono anche il Museo della Civiltà delle Acque ed un campo prove per tecniche di ingegneria naturalistica, cui fanno riferimento le Università di Venezia, Padova e Bologna. L'intervento, frutto della sinergia pubblico-privato, è costata circa un miliardo ed ottocento milioni di lire, il 70% dei quali finanziati dalla Regione Veneto.

### ***Toscana*** **DAL PASSATO AL** **PRESENTE**

Con la significativa presenza di rappresentanti

degli enti idraulici o di bonifica, che hanno avuto ruolo primario nello sviluppo e nella storia del territorio, il **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S.Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha inaugurato il nuovo ufficio a Cascine di Buti, cui faranno riferimento gli utenti dell'area pisana per avere informazioni sui lavori fatti e su quelli in programma, sulla propria situazione contributiva, per segnalare disservizi e presentare richieste di sopralluoghi; resta, comunque, sempre attivo un apposito numero verde. Nell'occasione è stata anche presentata la mostra documentaria "Il Consorzio e la sua storia", ricavata da documenti dell'archivio consortile, che danno il senso dell'intensa attività, svolta dall'800 ai giorni nostri, per la tutela dell'area.

### **Lombardia** **RECUPERARE LA** **MEMORIA** **STORICA**

E' un'interessante proposta culturale quella che sottende al progetto di restauro del mulino di Gavardo, presentato dal **Consorzio di bonifica Medio Chiese** (con sede a Calcinato, nel bresciano) alla Regione Lombardia. L'opificio, di proprietà dell'ente consortile, versa in stato di grave degrado dopo aver cessato l'attività negli anni '60. L'ipotesi di lavoro, che gode del pieno appoggio dell'Amministrazione

Comunale ed è ricompresa in un più ampio disegno di riqualificazione ambientale, prevede il ripristino delle opere idrauliche, nonché dei canali, la cui acqua alimentava le quattro ruote "a schiaffo", che muovevano altrettante macine in pietra; lo spazio, corredato di arredo urbano, potrà così essere fruibile come reperto di archeologia industriale. Per i finanziamenti si auspica un intervento comunitario, nel cui merito una risposta potrebbe arrivare nei prossimi mesi.

### **Marche** **LA FUNZIONE AM-** **BIENTALE DELLA** **BONIFICA**

Sono già migliaia le persone che hanno calcato i sentieri del parco archeologico ambientale di Castel Trosino, realizzato dal **Consorzio di bonifica Tronto**, grazie alla partecipazione economica del Comune di Ascoli Piceno, dove ha sede; l'intervento ha interessato l'area dove un secolo fa venne scoperta una famosa necropoli altomedievale e dove, a metà degli anni '70, l'ente consortile realizzò il rimboscimento di oltre trecento ettari. La positiva esperienza ha già sollecitato l'idea di sviluppare il progetto, organizzando ulteriori percorsi attrezzati per dare vita ad un archeotopo, testimonianza della mitica presenza longobarda.

### **Sardegna** **UN INTERVENTO** **NEL PIENO** **RISPETTO** **AMBIENTALE**

Ha ottenuto il plauso dell'ente parco di Porto Conte, oltre al placet di tutti gli enti competenti, il progetto, redatto dal **Consorzio di bonifica Nurra** (con sede a Sassari), per incrementare le risorse ittiche spontanee nello stagno del Calik, nei pressi di Alghero. L'intervento, che prevede la realizzazione di sbarramenti mobili per regolare lo scambio idrico con il mare, punta a creare una sessantina di nuovi posti di lavoro, sfruttando le potenzialità turistico-ambientali dell'area umida.

### **Veneto** **BILANCIO DI** **UN'ESPERIENZA** **SPERIMENTALE**

Si avvia a conclusione l'esperienza "Impiego di fasce tampone boscate in ambiente agricolo", realizzata da Veneto Agricoltura (ente della Regione Veneto) e dal **Consorzio di bonifica Dese Sile** (con sede a Venezia Mestre), grazie ad un finanziamento europeo nell'ambito del progetto comunitario Life Ambiente; ad esserne interessata è un'area all'interno del bacino scolante nella laguna veneziana. Obiettivo dell'iniziativa è valutare la compatibilità fra vantaggi ambientali, dovuti all'impiego di fasce tam-

pone (fitodepurazione), ed interessi economici dell'azienda agricola (impiego della biomassa per fini energetici, disponibilità di produzioni complementari, accesso a finanziamenti pubblici). I risultati di un apposito monitoraggio sui risultati del progetto, che gode di strumenti divulgativi di supporto quali sportello informativo, visite guidate, manuali per tecnici ed agricoltori, CD-Rom, video didattico, saranno illustrati nel corso di un convegno, già programmato per il prossimo 9 novembre a Legnaro, in provincia di Padova.

### ***Emilia-Romagna*** **GIRO DI BOA**

L'arrivo dell'estate significa anche inizio del secondo semestre dell'anno ed il **Consorzio di bonifica della Romagna Centrale** (con sede a Ravenna) guarda al prossimo futuro. In agenda ci sono, infatti: la consegna del primo stralcio per la realizzazione di un impianto idrovoro, in località S. Marco nel comune ravennate, a servizio del comprensorio del canale Lama Inferiore (spesa prevista: 4 miliardi e mezzo di lire); la costruzione di un canale scolmatore e l'attivazione di una centrale idrovora nel

comprensorio Lama Superiore per servire un'area a cavallo tra le province di Ravenna e Forlì (spesa prevista: 3 miliardi).

### ***Friuli-Venezia Giulia*** **IDEE CHIARE A** **SPRON BATTUTO**

Non perdono tempo i rinnovati Organi Amministrativi del **Consorzio di bonifica Pianura Isontina**: già delineate le linee programmatiche future. Quattro i punti qualificanti: completamento della trasformazione della rete irrigua da "scorrimento" a "pioggia" nella zona di Gradisca d'Isonzo; completamento irriguo nell'area di Cormons; inizio degli interventi di ammodernamento delle prime reti d'irrigazione "a pioggia", realizzate negli anni '60 e '70; ristrutturazione della sede consortile a Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia.

### **LOBIANCO A "IL** **RISICOLTORE"**

Il numero di luglio del periodico dell'Ente Nazionale Risi ospita un intervento a firma del Presidente **del-l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irri-**

**gazioni**, Arcangelo Lobianco, dal titolo "Bonifiche, appello al governo. Sbloccare i fondi per i danni delle alluvioni 2000 e affrontare il nodo delle tariffe del-l'ENEL"; ne riportiamo i più significativi passaggi per la politica del settore:

"... Cambiata la maggioranza parlamentare, resta comunque prioritario il tema della sicurezza del territorio, condizione indispensabile a qualsiasi prospettiva di sviluppo. L'attività della Bonifica va inserita in questo quadro, cui appartiene a pieno titolo grazie alla professionalità del proprio operare e ad una quotidiana conoscenza dei problemi idraulici.

Per questo ci chiediamo con amarezza: può essere l'attività della Bonifica ridotta ad un mero contenzioso sulla contribuzione? Non importa ricordare le ripetute sentenze giurisdizionali, che ribadiscono la fondatezza dell'onere con-tributivo consortile; la questione è ben più profonda: si crede o no in un organo di autogoverno che, nella moderna logica della sussidiarietà, sappia dare risposte ai crescenti problemi del territorio?... Su questo chiediamo un sollecito confronto con il Governo."